

# David Salle

## *Painting in the Present Tense*

6 maggio—27 settembre 2026

Galleria di Palazzo Cini, Venezia

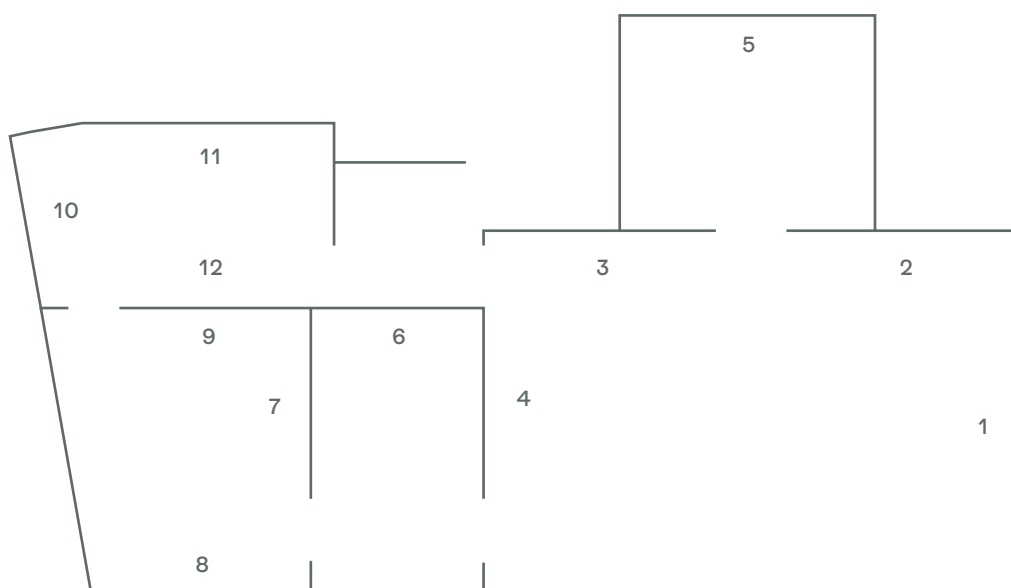
*Tutto nella pittura esiste al tempo presente.  
I passatempi storico-artistici del passato risuonano all'interno  
del dipinto, anche mentre vengono in esso assorbiti.*  
— David Salle

La Fondazione Giorgio Cini presenta *Painting in the Present Tense*, una mostra dell'artista americano David Salle, a cura di Luca Massimo Barbero, direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini, e con il sostegno della galleria Thaddaeus Ropac. Le opere rielaborano i precedenti *Tapestry Paintings* (1989–91) dell'artista, una serie basata su arazzi imperiali russi del XVIII secolo che erano a loro volta interpretazioni di dipinti a olio italiani del XVI e XVII secolo.

Nel corso della sua carriera quasi cinquantennale, l'artista ha costantemente incorporato nuove tecnologie nella propria pratica. Questi nuovi dipinti sviluppano l'uso dell'intelligenza artificiale da parte di Salle come strumento per scomporre e ricalibrare la logica della pittura. Filtrate attraverso il modello di IA personalizzato di Salle, figure e scene già due volte tradotte dai loro contesti italiani originari vengono deformate in astrazioni fantasmagoriche e diffuse su tutta la superficie. Queste immagini stampate diventano i fondi sui quali Salle dipinge, correggendo, attaccando e amplificando ogni pixel stampato con il pennello, mentre introduce un ulteriore livello di immagini dai colori intensi sovrapposti.

La recente collaborazione di Salle con l'intelligenza artificiale non nasce dal desiderio di delegare il proprio ruolo di artista o di pensatore, ma dall'intento di introdurre nella sua arte una forza destabilizzante. Il suo modello personalizzato, addestrato principalmente sui contenuti della sua stessa opera, non sa dipingere; distorce e decostruisce lo spazio compositivo, per poi riassemblarne gli elementi in un nuovo insieme sintetico. Secoli di storia dell'arte si scavalcano a vicenda mentre l'IA si insinua nella circolarità della logica pittorica di Salle. La mimesi – la ragion d'essere dell'IA così come il presupposto stesso del pittore – viene spinta ai suoi limiti, esasperata fino a quando il rapporto tra la cosa e la *descrizione* della cosa si sgancia. Le storiche sale di Palazzo Cini diventano eco di questo processo, stratificando passato e presente in una infinita *mise en abyme*.

David Salle  
*Painting in the Present Tense*



1. *Mime*, 2026  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
182.9 × 236.2 cm (72 × 93 in)
2. *Crowned*, 2025-26  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
172.7 × 226.1 cm (68 × 89 in)
3. *Washing*, 2025  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
133 × 183 cm (52 × 72 in)
4. *Workplace*, 2025-2026  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
182.9 × 236.2 cm (72 × 93 in)
5. *Old Couple*, 2026  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
172.7 × 221 cm (68 × 87 in)
6. *The Green Cap*, 2025  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
152.4 × 195.6 cm (60 × 77 in)
7. *Pink Cloud*, 2025-26  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
172.7 × 221 cm (68 × 87 in)
8. *The Men*, 2025  
Flashe, acrilico e matita su carta  
montata su alluminio  
49.5 × 66 cm (19.5 × 26 in)
9. *Faster*, 2025  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
121.9 × 180.3 cm (48 × 71 in)
10. *Dots*, 2025  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
86.4 × 109.2 cm (34 × 43 in)
11. *Space People*, 2025  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
76.2 × 101.6 cm (30 × 40 in)
12. *Yellow Shawl*, 2025-26  
Olio, acrilico, Flashe e carboncino  
su stampa UV archiviabile su lino  
152.4 × 195.6 cm (60 × 77 in)